

21 marzo 1998 0:00

## **SANITA': SPRECHI IN PROVINCIA DI FIRENZE?**

COMUNICATO STAMPA DELL'ADUC

**GESTIONE LEGGERA DEL PATRIMONIO PUBBLICO NEL CASO DELLA CHIUSURA DEL PUNTO NASCITA DELL'OSPEDALE SERRISTORI DI FIGLINE VALDARNO?  
E' QUANTO IPOTIZZA L'ADUC IN UNA DENUNCIA PRESENTATA OGGI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE.**

Firenze, 21 Marzo 1998. Questa mattina l'Aduc, a firma del suo presidente nazionale Vincenzo Donvito, ha depositato, presso la Procura della Repubblica di Firenze, la seguente denuncia:

Nell'ospedale Serristori di Figline Valdarno si sta provvedendo, su decisione dell'Azienda Sanitaria 10, alla chiusura del Punto Nascita. L'iniziativa ci pare dubbiosa.

Nell'ultimo anno l'Azienda Sanitaria si era piu' volte vantata per aver potenziato il Punto Nascita, con articoli sul giornale interno e varie dichiarazioni stampa. Il personale addetto lavora molto bene, con un buon rapporto con gli utenti, tant'e' che l'operato di questo reparto, nell'ambiente e non solo, e' conosciuto come tra i piu' affabili, affidabili e gentili di tutta l'area.

Ci domandiamo perche' se qualcosa funziona dev'essere chiuso? Siamo sicuri che ci sia solo una logica di economicita', cosi' come sostengono all'Azienda Sanitaria?

I dubbi ci vengono per questi motivi:

- sul personale non ci sara' alcun risparmio, perche' verra' solo trasferito altrove, e quindi costera' uguale;
- le sue funzioni vengono soppresse e trasferite al Monoblocco di Montevarchi, che e' in costruzione. Perche' spendere soldi per costruire un ospedale -il Monoblocco- che dovra' soddisfare esigenze parziali di un'altro ospedale che gia' esiste, e che quindi non costa per essere costruito?
- la vicina casa di cura "Frate Sole", dove gia' molti medici del Serristori hanno i loro studi privati, se ne avvantaggiera'. Perche' favorire questo trasferimento a soggetti esterni rispetto all'Azienda?
- perche' al punto Nascita sono stati assunti, dietro concorso, due nuovi ginecologi, consentendo al reparto una guardia di 24 ore su 24, quando gia' si sapeva che sarebbe stato chiuso?
- perche' e' stato comprato un nuovo ecografo da 120 milioni quando gia' si sapeva che si sarebbe dovuto chiudere?
- perche' e' stata installata la speciale vasca per il parto in acqua e relativa stanza per il cosiddetto parto dolce, quando gia' si sapeva che si sarebbe dovuto chiudere?

Ci sembra una gestione quantomeno leggera del patrimonio pubblico, a maggior ragione in presenza di un servizio che ha sempre fatto parlare bene di se' e dando ampia soddisfazione agli utenti.

Per queste ragioni chiediamo di ravvisare se sussistano gli estremi per un'indagine sull'uso corretto di questi fondi pubblici, sulla loro destinazione e sulle scelte che stanno portando alla chiusura del Punto Nascita dell'Ospedale Serristori di Figline